

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
10101 - Via Venezia 12 - Udine
Tel. 10101 - 10102 - 10103
URCUBAL

EDIZIONI: Per un anno L. 50 - Per sei mesi L. 25 - Per un trimestre L. 12
Ogni annuncio superiore a 10 righe
URCUBAL - Via di Roma 10 - UDINE

GIORNALE DI UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefon: Gorizia 10101 - Pordenone 10101 - Tolmezzo 10101

Verso la conciliazione a Bologna

La riunione al Viminale - Il telegramma di Oviglio - Nuovi provvedimenti

ROMA, 27, notte (per telefono):

La situazione politica bolognese ha formato anche oggi oggetto di colloqui e riunioni. A Palazzo Chigi, presenti l'on. Mussolini ed il Ministro Federzoni, sono intervenuti l'on. Farinacci, il segretario provinciale fascista di Bologna, il Prefetto di quella città, G. Ag. Bocchini, il dott. Pasquale segretario del Fascio ed il dott. Cuppito segretario provinciale del Sindacato bolognese. Nella riunione sono stati conosciuti i provvedimenti atti a ristabilire immediatamente la piena conciliazione e la disciplina che sono tradizione del glorioso Fascismo bolognese.

Stasera, poi, a Palazzo Viminale ha avuto luogo un colloquio tra l'on. Mussolini, il Ministro Federzoni e l'on. Arpinati.

L'on. Augusto Turati è stato incaricato di recarsi a Bologna per conto della Direzione del Partito Fascista.

Egli è partito questa sera stessa. Si apprende che l'on. Oviglio appena avuta notizia della sua espulsione dal Partito, ha indirizzato al Presidente del Consiglio il seguente telegramma:

«Esco dal Partito espulso da Roberto Farinacci. Se il suo pensiero vuol dire Fascismo, io non sono fascista. Rimango fedele a quel puro ideale che suscitando numerosi ardimenti liberò l'Italia dalla tirannia sovversiva e vuole nell'ordine la grandezza e la forza della Nazione. Respingo sdegnosamente le basse accuse di interventi inopportuni in episodi locali. Il mio riserbo è stato sempre assoluto. — ALDO OVIGLIO ».

Comunicazioni del Partito

L'ON. A. TURATI A BOLOGNA CON PIENI POTERI

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale fascista comunica:
Il Segretario generale del Partito, on. Farinacci, nell'intento di ricondurre il Fascismo bolognese all'unità e alla disciplina ha deciso di inviare l'on. Augusto Turati con pieni poteri sul posto per un esame completo della situazione politica. L'on. Turati che sarà a Bologna domani, prenderà subito contatto coi segretari del Fascio politico e con l'on. Arpinati segretario del Fascio di Bologna.

Continuano i lavori del Consiglio dei Ministri

La terza importante e proficua seduta

Per la riassunzione degli ufficiali invalidi di guerra

ROMA, 27.

Il Consiglio dei Ministri ha continuato oggi, alle ore 16, i suoi lavori a Palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i Ministri; segretario l'on. Suardo.

Su proposta del Presidente del Consiglio, Commissario all'Aeronautica, il Consiglio ha approvato uno schema di D. L. concernente il personale tecnico per il servizio aerologico del traffico aereo della R. Aeronautica.

Sempre su proposta del Presidente del Consiglio, quale Ministro ad interim della Guerra, il Consiglio dei Ministri ha deliberato su uno schema di R. D. relativo alla riassunzione in servizio degli ufficiali invalidi di guerra. Il nuovo provvedimento rende in tal modo possibile la riassunzione in servizio dei termini già fissati per la presentazione delle relative domande. E con esso si toglie una stridente disparità di trattamento tra ufficiali che poterono presentare e presentano domanda di riassunzione entro il termine del 30 giugno 1923 e altri ufficiali che non lo poterono per la riconosciuta non erano ancora stati riconosciuti come invalidi di guerra e perchè il termine stesso venne inopinabilmente fissata quando già era scaduta. Tutti i nuovi hanno egual titolo alla riassunzione del Paese perchè hanno ugualmente onorato la Patria versando il proprio sangue e sacrificando ad essa la propria integrità fisica, e con questa la propria posizione economica per la diminuita capacità al lavoro.

E' approvato altresì uno schema di Decreto Legge che regola lo stato, l'avanzamento ed il trattamento dei sottufficiali invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario. Le disposizioni contenute in tale schema sono state informate al principio, adottato per gli ufficiali, di applicare in quanto sia possibile a questa categoria di sottufficiali minorenzati dalla guerra le stesse disposizioni in vigore per i sottufficiali in servizio attivo.

Per i vecchi garibaldini

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio delibera la concessione di un assegno annuo continuativo di lire 50 mila alla Casa di Ricovero per i vecchi garibaldini in Gaeta e di un sussidio di lire 200 mila una volta tanto alla Federazione dei vecchi garibaldini da erogarsi in sussidi ai più bisognosi tra i garibaldini stessi.

Per l'Istria

Il Consiglio ha successivamente esaminato la relazione della Commissione interministeriale nominata con Decreto 11 ottobre 1924 per studiare i provvedimenti necessari per la città di Pola e per l'Istria, con speciale riguardo ai problemi attinenti al risorgimento agrario, industriale e marittimo di quella regione.

Il Consiglio dei Ministri ha demandato ai singoli Ministri competenti di formulare le proposte di provvedimenti in base alla relazione stessa per la prossima tornata del Consiglio.

Economia nazionale

Il provvedimento per il grano

Il Ministro dell'Economia Nazionale riferisce sui provvedimenti già adottati e su quelli tuttora allo studio in esecuzione del programma da lui esposto nella precedente tornata del Consiglio dei Ministri. Accenna ad alcune pratiche innovazioni che egli intende apportare all'ordinamento dei servizi nel suo Ministero per rendere l'azione più rapida e proficua; per unificare alcuni servizi con altri diversi; Ministri propongono la nomina di una Commissione interministeriale per l'esame del provvedimento relativo, uniforme per tutte le amministrazioni.

Il Consiglio approva la nomina della Commissione.

Il Ministro comunica indi che ha co-

stituito l'Ispettorato della pesca ed in seno ad esso il Comitato consultivo cui potranno di volta in volta essere aggiunti degli esperti scelti tra i coltori e gli industriali di questa particolare materia. Annuncia di avere altresì costituito la Commissione dei combustibili. Tanto il Comitato che la Commissione saranno al più presto convocati per lo svolgimento rapido e concreto dei lavori di rispettiva competenza.

Comunica poi che i provvedimenti del grano sono in piena esecuzione e di notizia di alcuni provvedimenti in corso perchè abbiano incremento le altre cure che interessano l'alimentazione e l'attività delle industrie basate sulla produzione agraria.

Il Ministro espone inoltre il risultato dell'esame da lui portato sulla condizione di alcune industrie e particolarmente di quelle minerarie che più delle altre debbono essere oggetto dell'attenzione e al più presto delle opportune provvidenze governative per la loro speciale importanza nel sistema della economia nazionale. Oggetto di speciale studio è la organizzazione dei mezzi per dare maggiore sviluppo alla esportazione, oltre che dei prodotti agricoli, dei prodotti delle piccole industrie.

Successivamente, su proposta dello stesso Ministro, il Consiglio ha approvato i seguenti schemi di decreti:
modifica di alcune norme per l'amministrazione delle Cooperative;
riforma all'ordinamento e alla costituzione del Consiglio superiore della Economia Nazionale coll'istituzione di una sezione speciale per la trattazione delle materie relative al lavoro ed alla previdenza sociale e con la facoltà al Governo di ricostituire tutto il Consiglio prima della scadenza già fissata;

incremento e miglioramento della produzione mulattiera e cavallina;
sistemazione del personale forestale avventizio nei territori annessi;
obbligatorietà della stampa delle descrizioni dei disegni allegati ai progetti industriali;
regolamento contro le frodi nella produzione e nel commercio di sostanze e materie d'uso agrario;
provvedimenti per la sistemazione agraria del Lazio;

provvedimenti sul prezzo delle acque potabili;

fondazione di un Istituto zootecnico e casario per il Piemonte.

Viene poi approvato, sempre su proposta del Ministro dell'Economia Nazionale, uno schema di decreto col quale è modificato l'articolo unico del decreto 23 marzo 1924, N. 622, concernente assegnazioni annue sul bilancio del Ministero dell'Economia Nazionale per incoraggiamenti ad iniziative, studi e ricerche per il progresso scientifico e tecnico delle industrie.

Lo stesso Ministro dà alcune notizie sull'andamento dei depositi delle Casse di Risparmio e sui movimenti di capitali delle Società per azioni durante il mese di luglio decorso da cui risulta che in detto mese furono costituite 22 nuove Società per un capitale di L. 69 milioni 408.500.

Il Ministro dà pure informazioni sull'andamento accertato e previsto del raccolto di quest'anno il quale risulta generalmente superiore alla media degli ultimi anni.

Per incarico del Presidente del Consiglio, il Ministro dell'Economia Nazionale riferisce poi su alcuni schemi di R. D. che interessano la difesa nazionale. Vengono pertanto approvati i seguenti schemi di decreto:
concessione per il impianto di depositi di lignite infiammabili;
disposizioni intese a facilitare l'impiego di miscela di carburante nazionale con carburanti d'importazione;
consenso della tassa di riscossione agli autocarri che saranno ricostruiti in seguito con le speciali caratteristiche che verranno indicate dall'autorità militare.

Istruzione

Su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, nonostante le condizioni delle Finanze, il Consiglio dei Ministri, esaminata e vagliata la richiesta fatta

dagli enti e dalle popolazioni, delibera la creazione dei seguenti nuovi istituti:
in Roma un Ginnasio, in Bracciano un Liceo-Ginnasio, in Isernia un Liceo Classico, in ciascuno dei Comuni di Lovere e di Sora un Istituto Tecnico con la sezione di ragioneria e commercio, in Trento un R. Liceo Scientifico, in ciascuno dei Comuni di Orbetello, Ripatransone e Gradisca una R. Scuola complementare. Infine, l'antico Convitto comunale di Sessa Aurunca è trasformato in Convitto nazionale.

Comunicazioni

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni, il Consiglio approva vari schemi di decreti legge, tra cui:

agevolazioni postali per carteggio di tombola e lotterie;

regolamento relativo alla esenzione delle tasse postali concessa ad enti, corpi o istituti, non totalmente a carico dello Stato;

fissazione dei reparti in cui debbono essere suddivise le Direzioni provinciali dello Stato e dei Telegrafi, seconda della classe cui appartengono;

modifica dell'art. 903 del regolamento per la esecuzione del Codice per la Marina Mercantile;

modificazioni al decreto sulla assunzione del personale dei Magazzini Generali di Trieste;

proroga dei termini per la ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria del Consorzio autonomo del Porto di Genova.

La seduta del Consiglio ha termine alle ore 19.45.

Deputazione dei Sindacati agricoli

ricevuti dal Ministro Volp.

ROMA, 27.

Il Ministro delle Finanze conte Veltroni ha ricevuto quest'oggi il vice presidente della Federazione italiana dei Sindacati agricoli barone Bartoli, il direttore generale della Federazione stessa, comm. Cacciari del comm. Brulini con il comm. Ferruzzi componenti la Commissione di studio per la soluzione dei vari problemi concernenti la politica dei tributi fondi. La deputazione ha illustrato ampiamente il memoriale presentato dalla Federazione elaborato con la collaborazione dell'on. Serpieri e dei signori Marzotti e Mendera. S. E. il Ministro ha ascoltato con molto interesse l'esposizione fatta dalla deputazione ed ha assicurato che la stessa che nella prossima sistemazione dei redditi degli Enti autarchici alla quale egli intende dare tutta la sua attenzione, avrebbe tenuto nel giusto conto i bisogni della agricoltura che costituiscono così gran parte dell'attività nazionale.

Le grandi manovre navali

Interessanti particolari sulle azioni

Gli azzurri e la Milizia sloggiano i rossi

TERMINI IMERESE, 27.

Lo sbarco dei marinai del battaglione «San Marco», contrastato dal locale presidio della Milizia nazionale e da 12 idrovoltanti della base di Trapani, precedeva di qualche ora l'occupazione della città da parte del grosso delle truppe, mentre il convoglio del partito rosso, scortato dall'«Andrea Doria», data il «Giulio Cesare» e dalla «Cavour» si teneva al largo in dislocazione difensiva. Alle 12 del pomeriggio le forze azzurre, giunte con la nave «Danica» e l'incrociatore «Ancona», con a bordo l'ammiraglio Moncalvo, intrapresero il combattimento col partito rosso. Contemporaneamente i sommergibili e le squadriglie del partito azzurro, giunte da Augusta e da Trapani, si disposero con maggiore accerchiamento davanti a Termini. Il sommergibile «A.B.» comandato dal capitano Elena, si spinge fino alla linea dei rossi e con un'azione brillantissima e rapida sfiora la «Doria», la «Cavour» e la «Giulio Cesare» che vengono poste fuori di combattimento. I rossi vacillano. L'«Ancona» e l'«Alghieri», su cui è imbarcato lo ammiraglio Moncalvo, forzano la linea degli incrociatori rossi e impegnano più violento il combattimento. Infine la flotta rossa si arrende, mentre le truppe azzurre con molti reparti della milizia, arrivati da Palermo, ricacciano Termini Imereze innalzando il tricolore.

La caduta di un «Caproni», Un morto e due feriti

TRAFANI, 27.

Ieri, subito dopo l'alba, gli idrovoltanti del partito azzurro iniziarono gli attacchi al convoglio del partito rosso. Furono avvistati in totale 12 idrovoltanti dalle basi di Marsala, Trapani e Milazzo, e vennero lanciati complessivamente 5000 chilogrammi di bombe. Ieri mattina, mentre si innalzavano alcuni «Caproni», diretti a Termini Imereze, un apparecchio pilotato dal maresciallo Bizzu stava per atterrare contro un casagge colonico, il pilota cercò di evitare il pericolo, schiacciando l'aparecchio su capovolo, schiacciando il soldato motorista Sangiorgio che stava sotto il terzo motore. Sull'apparecchio, si trovavano il sottotenente osservatore Donnici e il pilota maresciallo Bizzu che riportò ferite alle costole con lesioni polmonari, ferite multiple e ustioni giustissime 30 giorni. Il tenente Giuseppe Cacciola riportò varie contusioni ed abrasioni agli arti. I feriti furono trasportati all'ospedale dove ebbero le cure del caso. Al povero morto è stata apprestata una camera ardente presso l'«Ere» reggimento fanteria e domani saranno fatti funerali solenni ai quali parteciperà tutta la cittadinanza.

Il Re e il Principe a Siracusa

Entusiastiche accoglienze

SIRACUSA, 27.

E' qui giunta la R. Nave «Savoia» con a bordo S. M. I. Re e S. A. R. il Principe Ereditario con i rispettivi seguiti, con l'ammiraglio Acton e con lo stato maggiore della R. Marina. Si è incontrato, nel nostro porto anche il piroscafo «Città di Trieste» sul qua-

Il Campione d'America passa all'Alfa Romeo

MILANO, 27, notte (per telefono):

Si ha notizia che il guidatore Pietro de Paolo, campione d'America dell'automobile, che qui era venuto per pilotare una «Duesenberg» al Gran Premio d'Italia, è passato a far parte della flotta dell'Alfa Romeo insieme a Canipari e a Brillipieri.

Così, il detentore del Campionato di America, prenderà nella lotta per il campionato del mondo il posto che avrebbe avuto Asari.

Si conferma che il pilota Canipari, rimasto ferito nelle prove di ieri, sarà guarito completamente tra due o tre giorni.

L'esumazione delle salme dei Caduti sulla Zugna

ROVERETO, 27.

La Sezione di Rovereto dell'Associazione Nazionale Madi, Vedove e Figlie dei Caduti e Dispersi in guerra, comunica che in questi giorni, sotto la sorveglianza di un ufficiale e di un cappellano militare sarà iniziata l'esumazione dei Caduti sepolti nel cimitero della Zugna nel conseguente trasporto delle gloriose salme al Castel Dante. Le famiglie che avessero congiunti Caduti a sepolti sulla Zugna possono essere avvertite se lo desiderano, del giorno dell'esumazione dei loro cari per poter assistervi.

Il Governatore della Cirenaica in licenza

NAPOLI, 27.

Il generale Menabelli, governatore della Cirenaica, è giunto ieri proveniente da Bengasi sulla R. N. «Cap. Verri», dopo un lungo viaggio sulle coste libiche e siciliane. Questa sera E. E. Menabelli con la signora, donna Madina e la figlia, nonché con il tenente d'ordinanza signor Boraini, sono partiti col direttissimo per Roma dove il Governatore della Cirenaica conferirà con S. E. Mussolini, per indi proseguire per il natio Piemonte.

A reggere le sorti della irregolare Colonia Cirenaica è stato chiamato il commendatore Auesschi, valentissimo segretario generale di quel Governo.

DE PINEDÒ è giunto a Mantova proveniente da Autembon ove i venti e le piogge diluviane, lo avevano trattenuto fino da sabato.

della giubba e del cappotto. I capi equidra e militi assumono qualità di agenti di polizia giudiziaria. Nell'esercizio delle funzioni di concorso ai servizi di polizia e di sicurezza la Milizia postale e telegrafica agisce alla diretta dipendenza e sotto la esclusiva responsabilità delle autorità di P. S. competenti per giurisdizione in concorso con l'Arma del R. C. C. Qualora particolari necessità di servizio lo richiedano, gli ufficiali, capi squadra e militi della M. P. T. potranno essere incaricati del servizio di sorveglianza di competenza della rispettiva qualifica postale e telegrafica di quelle funzioni cui fossero eventualmente abilitati con le modalità richieste dai regolamenti postali e telegrafici. In tal caso essi porteranno sulla divisa di Milizia un bracciale azzurro e verranno considerati come facenti parte del personale postale telegrafico a tutti gli effetti di legge.

Il decreto rece, quindi, le norme per l'ammissione nei quadri degli ufficiali e dei militi della M. P. T.

La corsa Leningrado-Tiflis

La «Fiat» sempre prima in classifica

MOSCA, 27.

I concorrenti alla corsa automobilistica Leningrado-Tiflis sono giunti a Rostoff. Le tappe durissime che si svolgono attraverso campagne e prati senza strade, hanno provocato temporanei smarrimenti e guasti. La «Fiat» della «Fiat» non ha subito alcun incidente e mantiene la sua posizione di prima in classifica.

Il Comitato della corsa ha invitato Cagno a illustrare agli «chauffeurs» russi il metodo migliore per viaggiare attraverso la Russia.

Dopo la nota francese sul patto di sicurezza

La Germania non cede e declina ogni responsabilità

BERLINO, 27.

Un comunicato del «Wolf Bureau» dice:
Circa la nota francese sul patto di sicurezza, nei circoli politici si dichiara che la Germania non può ammettere il criterio che il fatto che la Germania non ha finora partecipato alla Società delle Nazioni sia la causa della non esecuzione del disarmo generale, avendo la Germania già chiesto a Versailles la sua ammissione nella Società delle Nazioni. Gli alleati, respingendo, si sono privati, come essi stessi hanno riconosciuto, della base per la realizzazione del disarmo generale. Si può fare una constatazione di principio, e cioè che, nel caso dell'ammissione della Germania nella Società delle Nazioni, il disarmo generale è riconosciuto ora come il compito attuale della Società stessa. Per quanto riguarda le riserve della Germania alla sua entrata nella Società delle Nazioni, il Reich riconosce che la questione dovrà essere regolata tra la Società delle Nazioni e la Germania stessa e crede di poter affermare che la Francia e gli alleati usino di tutta la loro influenza definitiva presso la Società delle Nazioni per rispondere alla richiesta della Germania sull'effettiva uguaglianza dei diritti. La Germania non esige dei privilegi, ma desidera che per tutte le Nazioni, che si tro-

L'America e i debiti di guerra

SWAMPSCOTT (Massachusetts), 27.

Il Presidente degli Stati Uniti, Woodrow Wilson, che le concessioni accordate al Belgio per il regolamento del suo debito non costituiscono un precedente per la sistemazione che dovrà aver luogo con la Francia e con l'Italia e che la base del regolamento per ciascun Paese debitor deve essere la rispettiva capacità di pagamento. Nel trattato di Versailles né alcuna altra sistemazione effettiva potranno variare questo principio.

SULLA VIA DI DAMASCO

La violenza del combattimento tra francesi e drusi

LONDRA, 27.

Secondo il corrispondente della Agenzia «Reuter» a Gerusalemme, il combattimento che si è svolto due giorni or sono a nord di Damasco tra le truppe francesi e i Drusi sarebbe stato molto violento. I Drusi avrebbero occupato Kebab el Ghaz. Un altro combattimento sarebbe stato impegnato ieri sera presso Ezran. I Drusi avrebbero inoltre attaccato ieri sera la gendarmeria francese di Ghotta, località situata a due miglia di Damasco.

IL GENERALE BAZAN, capo di stato maggiore al Comando della Milizia ha diramato un vibrante ordine del giorno di plauso alle sette società della Milizia che hanno partecipato con tanto entusiasmo e con tanto fervore alle manovre navali.

vano in una stessa situazione, sta tenuto conto della loro posizione militare, geografica ed economica nel caso in cui le deliberazioni della Società delle Nazioni dichiarano diventare esecutorie. La Germania non ha intenzione di violare le stipulazioni della Società delle Nazioni circa la sua entrata nella Società stessa senza condizioni, ma crede che le potenze sapranno eliminare approprie misure suscitate dall'art. 16 del patto. La Germania ritiene che il regolamento preparato sulla questione della inchiesta non sarà mantenuto e respinge ancora una volta il riconoscimento della responsabilità morale della guerra, domandando nuovamente che la Germania venga ammessa a partecipare dei mandati coloniali come le altre Nazioni. Il mantenimento della occupazione della prima zona, continuato al trattato, è incompatibile con la riconciliazione con l'Europa. La Germania ha fatto di tutto per adempire alle condizioni del disarmo. Le poche questioni ancora insolute a tale riguardo non devono dar luogo al prolungamento della occupazione della zona settentrionale della Romania, altrimenti l'orientazione necessaria della Nazione tedesca per cooperare agli sforzi del Reich rischierrebbe di essere compromessa.

La guerra in Marocco

Importanti e riuscite azioni

Petain sostituisce temporaneamente

IL MARESCIALLO LYAUTEY

RABAT, 27.

Il comunicato ufficiale dice:
Ieri, 26, il 19.° Corpo d'Armata, allargando le sue operazioni verso est, ha iniziato una manovra avente per scopo di disimpegnare il paese dei Branes. Le truppe francesi hanno incontrato una viva resistenza, ma hanno raggiunto tutti i loro obiettivi. Le operazioni continuano in buone condizioni. Le ultime informazioni dell'aviazione segnalano un'importante affluenza di dissidenti verso nord per la valle del Ued Martichia.

Una comunicazione del maresciallo Lyautey dice:

Il residente generale comandante in capo essendo stato chiamato in Francia dal Governo per conferire sulla situazione al Marocco, il maresciallo Petain, ispettore generale delle operazioni militari, assume la direzione generale e il comando delle truppe del Marocco.

Il maresciallo Lyautey è stato ricevuto in audienza privata dal Sultano.

Informazioni giunte a Rabat indicano che l'aviazione spagnola, operando in massa imponente ha fatto varie dimostrazioni su Adige e sulla sua regione, le tribù dei Beni Uriaqnor sarebbero impressionatissime di questa offensiva aerea. Un emissario della propaganda rifiana è stato arrestato e trovato latore di opuscoli destinati ad essere distribuiti nella città interna.

Come si è svolto l'attacco

In direzione dei Branes

PARIGI, 27.

L'Agonza «Havas» riceve da Rabat: Come seguito delle operazioni già segnalate nel settore est, il 19.° Corpo ha sferrato il suo attacco verso est in direzione dei Branes. Dappertutto i punti obiettivi assegnati alle colonne Dose e Corah sono stati raggiunti e l'insediamento delle colonne francesi continua i suoi movimenti. Però, come si faceva prevedere, nulla di matassa, è possibile che i Branes organizzino una viva resistenza perchè le informazioni giunte sull'importante consiglio di guerra tenuto a Kolas e al quale assistevano i marescialli Branes e i Colli, riflettono, indicano che come pressa la decisione di resistere energicamente all'avanzata francese nel cuore della montagna. Si crede che le truppe vicine recheranno il loro concorso e si connette a queste informazioni il fatto che un movimento insolito è stato

Spaventoso uragano in Giappone

OLTRE 40 MILA CASE SOMMERSE

Vittime e danni

TOKIO, 27.

In seguito a piogge torrenziali seguite da un violento uragano, 40 mila case e mille a Jekohama sono in parte sommerse. A causa di frane nel terrapieno si deplorano due vittime a Tokio. La violenza dell'uragano è stata tale che un tramway è stato rovesciato e un treno passeggeri ha deragliato. Viste estensioni di terreno della Prefettura di Saitama sono inondate. Mangano, particolari esatte quantità di danni, le le comunicazioni. Nella mattinata la piena ha cominciato a diminuire.

Attentato dinamitardo

centro un treno militare russo

Cinque vetture distrutte

PARIGI, 27.

I giornali hanno già copertine che un tentativo è stato compiuto contro un treno che trasportava truppe russe. Una delle vetture, in cui erano state disposte grandi quantità di dinamite, è esplosa presso Spohnsk. Cinque vetture sono interamente distrutte.

CRONACA PROVINCIALE

Da GEMONA

Fior d'Aventino
Ingente truffa e rovinosa fuga

(27) — Una grave truffa per l'importo di circa 30 mila lire è stata commessa in questi giorni in danno del rag. Giuseppe De Carli, persona favorevolmente nota negli ambienti commerciali, ad opera del suo agente di negozio Umberto Zavagna, conosciuto capocchia dei socialisti unitari dei comunisti e degli altri insoddisfatti sovversivi locali, fiducioso e capo della lega avventiniana, compare insospettabile dei signori Fantoni, Zaniboni, Cosattini, amico e danno dei giovanotti che si ritengono il fior fiore della nostra città: giornalista, giornalista del «Lavoratore» e della «Giustizia»; sommo maestro e porgiorgisti a tutte le critiche antifasciste della nostra zona.

Che cosa ne pensano tutte queste personalità del caro e serio Umberto volato con tutta la baracca della famiglia composta della moglie, una avventiniana del casato — e dei tre figli, fuggiti in automobile tra le fitte tenebre della notte del 24 agosto?

Narriamo i fatti: Umberto Zavagna fin da giovanotto è cioè prima della guerra era stato assunto come apertista garzone di negozio, dalla ditta De Carli; quindi crebbe in questa promettendo bene e facendosi ben volere dal signor Giuseppe che aveva col tempo riposto in lui ogni fiducia in fatto di commercio.

Scoppiò la guerra. Italo-austriaca e lo Zavagna essendo di leva come ogni ragazzino fu arruolato alle armi nel corpo alpini, e, comportandosi non sapiamo come e con quali idee, giunse al termine del servizio militare. Riassunto in servizio dal rag. Giuseppe De Carli è da questo trattato come un figlio: amorevole, buona paga, fiducia. Quando nel 1920, 21 lo Zavagna comparve sulla ribalta politica social-comunista, ma tenendo sempre verso il padre una condotta irreprensibile, tanto che questi non ha alcuna apprensione in merito al suo agente.

Si sposa, ha figli, e il rag. De Carli non manca di renderlo come si deve, passandogli un salario. Complessivo compreso, diarie di viaggio nel mandato o fuori, guastacanzoni ed altri in certi di L. 1500 mensili. Con agiatezza dunque poteva vivere il caporione avventiniano! Era tanta la stima rimessa in lui, che il signor De Carli aveva autorizzato da molto tempo, a riscuotere il denaro delle fatture, delle quali ogni due mesi o quando il superiore ne richiedeva, doveva renderne conto: o tutto era filato bene.

Però, tempo addietro, l'Umberto, salvata la fattura e il denaro lo intascava per conto suo, riferendo al proprietario che non aveva ottenuto i pagamenti dei clienti debitori. A tal uopo allegava vari pretesti e cioè che uno non aveva potuto rimettere il danaro dovendo costruire una casa, l'altro per gravi impegni familiari ecc. Egit versava sempre però in cassa, la somma abituale ma con la moneta ottenuta da altre riscossioni di fatture vecchie e alcune recenti appropriandosi quindi, senza suscitare sospetti, i quattrocenti relativi alle note più considerevoli e di più fresca data.

Tempo fa la di lui consorte chiedeva al signor De Carli una licenza d'una quindicina di giorni per il marito stremato di forze per il gravoso lavoro (avventiniano forse?) d'impiego: benevolo come sempre il padrone gliela concesse. Durante questa assenza, il signor De Carli faceva un giro con la sua auto per poter riscuotere egli in persona l'avere di alcune fatture lamentate dallo Zavagna e di maggiore importo; ma quale non fu il suo stupore e il suo sdegno nel riscontrare che i clienti avevano pagato fino all'ultimo centesimo?

Il De Carli e l'informò allora a Udine del suo agente: egli rispose che era fuggito per ignoti lidi.

Il fatto andava fu denunciato subito alla giustizia: che si è messa all'opera per arrestare l'ingrato e truffatore impigliato. Nella sabbia e che punto stanno le ricerche, ma domani daremo altre informazioni.

E' bene sapere che non soltanto il signor De Carli Giuseppe è stato alleggerito della borsa; altri, e possiamo nominare a titolo di cronaca senza assillare l'ammontare dovranno annotare un guadagno minore, nelle loro aziende e sono i signori Candotti, Pizzotti, Comis, Micheli, di essi in seguito ne daremo maggiori particolari.

Che cosa ne dice l'Avventino gemonese delle malefatte di questo messere da esso tanto vezzeggiato corteggiato, valorizzato come loro saldo anello d'Unione?

Signori, noi crediamo che l'onesta abbracci tutti i rami della vita umana, e che chi è disonesto nel lavoro sia disonesto negli atti spirituali, morali, politici, sociali, è disonesto insomma nella totalità di questa grama vita. Sono forse di tal genere gli esponenti dell'antifascismo?

LA BATTAGLIA PER IL GRANO

Si lavora con ardore per la soluzione della produzione del grano. La locale Sezione di Cattolice ha indetto una riunione tenuta in una sala del Municipio. Presenziavano i signori dott. cav. Cedotti, prof. cav. Marchettano, i Sindaci, i presidenti di Lattoria, di Istituzioni agricole e di Credito, i segretari dei Fasci e presidente delle Associazioni Combattenti dei Comuni del Mandamento. Ha aperto la discussione il cav. Cedotti portando il saluto di Gemona e augurando che anche nella nostra zona gli agricoltori facciano a loro meglio per ottenere dalla terra più grano.

Ha parlato quindi il prof. cav. Marchettano spiegando i recenti decreti emanati dal Governo Nazionale a favore della granicoltura.

Il dott. Cedotti ha esposto quali debbono essere i mezzi da adottare nel nostro mandamento per conseguire una maggior produzione di grano.

Alcune notizie sono state dette in merito a prezzi e prezzo di favore del grano selezionato per la semina.

2) di arginare e cedere gratuitamente in uso delle macchine seminatrici.

3) istituire in ogni Comune dei campi di dimostrazione di frumento ponendo questi campi sotto la sorveglianza della Cattolice. Amministrati da agricoltori,

4) Indire dei concorsi a premio comunali fra i coltivatori di frumento; 5) se i mezzi lo permetteranno contribuire nell'acquisto di concime;

6) fare in ogni Comune e possibilmente in ogni frazione delle convenienze sulla granicoltura.

Riferendosi a quest'ultimo paragrafo il dott. Cedotti terrà discorsi sul grano nella corrente settimana.

Venerdì 28 alle ore 20 in S. Stefano di Buia presso il Municipio.

Sabato 29 alle ore 20.30 in Madonna di Buia presso la Lattoria.

Domenica 30 alle ore 10.30 in Artega presso il Municipio.

Domenica 30 alle ore 16 in Osooppo presso le Scuole elementari.

Con questo programma la riunione è stata sciolta.

Lunedì 24 poi fu tenuta una di queste conferenze ai soci della Lattoria di Campio Taboga.

Seduta stante una quindicina di contadini si prenotarono per aver in uso la seminatrice e per ottenere del seme selezionato.

I FUNERALI DELLE VITTIME
del fulmine

Ieri mattina è stato accompagnato all'ultima dimora, con largo concorso di compaesani, la salma del povero Sebastiano Pascolo, tragicamente perito come narrammo per lo scoppio di un fulmine, mentre nella sua cucina faceva colazione coi congiunti. Lo infelice ha lasciato nella desolazione la moglie e due bambine.

Da CIVIDALE

Esposizione agricola industriale

(27) — I lavori di adattamento del locale e delle adiacenze procedono alacramente. Centinaia di operai lavorano senza posa. Macchine, prodotti dal suolo e dell'ingegno arrivano giornalmente e vengono collocate a posto con bell'ordine.

Nel bellissimo parco si lavora per lo impianto della luce, per il collocamento dei chioschi, per la preparazione dei campi sportivi ecc. L'Esposizione avrà pure una sezione della «Industria Albergaria».

Ieri sera venne seduta al Comitato generale e quello dei festeggiamenti. Domani altra seduta per le ultime disposizioni.

IL MERCATO DEL PESCE

Siamo costretti raccogliere il reclamo dei cittadini residenti o non residenti nei dintorni del mercato del pesce per le esalazioni che emanano dal commercio di detta mercanzia. Sappiamo che l'attuale ubicazione è provvisoria, e che quanto prima si provvederà alla peschiera, ma intanto sarebbe opportuno provvedere a frequenti disinfezioni.

Un altro grave inconveniente è stato rilevato ed è quello dell'ingombro delle chiavi (specialmente lungo il corso Vittorio Emanuele) che mandano i fattori notturni, che converrebbe almeno disinfezionare.

L'ASSENZA DELLA MILIZIA

Mi permetto disturbare il «Giornale del Friuli» per dire anche io la mia modesta parola di fascista in seguito alla lamentata assenza della Milizia nazionale da ogni manifestazione cittadina amministrativa e politica.

Il rilievo fatto l'altro giorno ed apparso su queste colonne a firma di un fascista, trova concordi molti compagni di fede i quali si meravigliano per che sistematicamente e, forse, preordinatamente, alcuni elementi dispongano che la Milizia non compaia per dare la manifestazione di forza e di disciplina del fascismo.

Persino durante le elezioni, la Milizia è stata «scuriosamente» tenuta lontana dalle zone allogene.

E' permesso quindi domandarsi: «perché e fino a quando» continuerà questo «voluto» ed inconcepibile assenteismo che nuoce al nostro prestigio e fa il gioco di persone le quali non facilmente identificabili e con un poco di buona volontà potrebbero essere messi al bando.

Questa è la speranza di un fascista.

Da PREMARIACCO

A PROPOSITO DI PROCESSIONI notturne

Riceviamo: «L'Unità» è sola parola che dovrebbero aver sulle labbra coloro che vogliono essere chiamati i Ministri della Religione di Cristo: «amore».

Ma i nuovi profanatori del sacro tempio, quelli che dovrebbero esserne i custodi fedeli, hanno bandito questa sacra parola per sostituirla spesso con quella dell'odio.

E' vero, signori Reverendi di Premariacco?

Andate pur strillando, perché la nuova autorità del Comune non vi sono più docili come quelle di un tempo che fu e... che non tornerà più, il popolo ha capito che sotto gatta si trova e che quelle lagrime che furono sparse dall'altare sabato 15 agosto corrente, nell'annunziare che la processione del di seguente non aveva luogo, erano lagrime di... coccodrillo. Ma infine chi aveva proibito la processione? Nessuno.

L'autorità di Pubblica Sicurezza e non l'amministrazione comunale, come fu detto, non proibì la processione ma fu limitata per due semplici motivi:

1) perché credette conveniente impedire lo scandalo che ne sarebbe derivato dalla comparsa delle due dimostrazioni pubbliche di opposito significato e nello stesso tempo processione e ballo;

2) perché ha riconosciuto necessario porre un freno alla stupidità bramosa di compiere un «dispetto».

Nulla valse spargere ai quattro venti la «falsità» che la processione fosse proibita (mentre era solo limitata), affine di suscitare la indignazione del popolo.

Per questo atto che cade sotto le sanzioni comminate dall'art. 459 del Codice Penale, non si dubbia che il Sindaco sia stato benigno da passarvi sopra.

Nel foglio popolare si dice ancora che mai come la terza domenica d'agosto si è ballato in Premariacco, ma io mi domando: in quali circostanze, in quali occasioni, per quali fini, con che scopi, da chi, quando furono fatte in

questi anni, processioni religiose per le vie pubbliche alla notte di sera, se si eccettuò il Venerdì Santo?

Si obietterà che c'era la chiesa del triduo contro la bestemmia, ma tale triduo fu pure eseguito per tutte le parrocchie della Forania, ma processione ni alle ore nove di sera ci doveva essere solo a Premariacco!

Cividae insegna. Ivi vi fu la processione alle ore 11 come poteva esser fatta a Premariacco?

Se la processione ancora i reverendi perché l'autorità comunale? «Non altro stesso livello di manifestazioni pubbliche, la processione ed il ballo, ma non si accorgono che nella stessa loro parola «autorità», vi è la loro condanna, poiché di fronte a un rappresentante della legge tutti sono eguali, senza distinzione di fede, d'idee e d'interessi. Intesi?».

Da PORDENONE

GITA SOCIALE AL M. ANTELAIO

(27) — Per sabato 5 e domenica 6 settembre la locale Sezione del C. A. I. sta organizzando la 6. escursione sociale dell'anno.

Molti il monte Antelao, la vetta eccelsa del Cadore.

Montre a giorni pubblicheremo il programma dettagliato della gita, comunichiamo che sono aperte le iscrizioni alla stessa e che si ricevono presso la sede sociale tutte le sere dalle ore 21 alle ore 23.

Le adesioni dovranno essere accompagnate dalla quota di partecipazione fissata in L. 65 per i soci e L. 75 per i non soci.

E L'OPERA AL LICINIO?

L'anno scorso in occasione dei festeggiamenti settembre, la direzione del Teatro Licinio aveva organizzato e bene gestito uno spettacolo d'opera che fece molto onore a Pordenone. Numerosi furono anche i forestieri che intervennero per tutta la stagione dando così maggiore incremento alla normale vita cittadina. Per quest'anno invece vi consta che all'ordine del giorno vi siano solo festeggiamenti, come: corse ciclistiche, tombola ecc.

E l'opera? Conosciamo che difficoltà è le spese non indifferenti alle quali incontra la direzione del Licinio, ma a nostro avviso non dovrebbero essere tali perché anche questo settembre si continui a far girare delle films.

Il Licinio ha un nome troppo noto per rimanere chiuso e la direzione del teatro è troppo larga di idee per non accontentare la cittadinanza. Dunque?

NOTA COMMERCIALE

Il Tribunale di Udine ha in questi giorni dichiarato il fallimento del signor Galletti esercente la trattoria «Alba» in Fregene. Curatore provvisorio è stato nominato il rag. Leonardo Marini.

Lo stesso Tribunale ha dichiarato il fallimento del commerciante Angelo Vedova nominando curatore l'avv. Luigi Garzan.

Per tutti i due fallimenti la data della prima adunanza dei creditori è stata fissata per il 11 settembre, il termine per la presentazione dei titoli di credito il 31 settembre e la chiusura del processo verbale all'8 ottobre p. v.

COPPA S. MARCO

Per norme degli interessati avvertiamo che domani sera, venerdì, alle ore 21 presso il Bar Santin in corso Vittorio Emanuele si chiuderanno le iscrizioni alla corsa ciclistica «Coppa S. Marco» che si correrà domenica 30 corrente organizzata dalla Associazione Sportiva S. Marco.

ALLA GIUNTA PROVINCIALE

L'on. Giunta Provinciale amministrativa nella sua seduta del 25 corrente ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha approvato la contrattazione di un prestito cambiario per il pagamento del lo stabile ex Galvani di via Bertossi, attualmente sede degli uffici postali e catastali.

Ha rimandato alla prossima seduta la trattazione ed eventuale approvazione delle modificazioni da apportarsi alla pianta organica del personale comunale, ed ha rinviato con ordinanza l'approvazione del nuovo regolamento di disciplina del corpo dei civili pompieri.

Da TRICESIMO

IL TIRO AL PIGNONE

(27) — Il 30 corrente avrà luogo il Tiro al pignone con L. 4500 di premi. Ecco il programma:

Ore 9: Piccioni di prova e poulx libere, trattativa del 20 per cento.

Ore 10: Tiro di apertura. Serie di 5 piccioni a m. 25, ripetibili fino alle ore 11.30. Entratura di L. 100, restrizione L. 60. Primo premio 50 per cento sulla entrata; secondo premio 20 per cento sulla entrata; terzo premio 10 per cento sulla entrata.

Ore 14.30: Piccioni di prova.

Ore 15: Tiro Tricesimo. Serie di 5 piccioni a m. 24, gara a m. 25. Entratura L. 120, restrizione L. 70. Iscrizione aperta per i sopravvenienti fino alla fine del quarto turno. 1. premio L. 1200 — 2. premio L. 800 — 3. premio L. 600 — 4. premio L. 500 — 5. premio L. 400 — 6. premio L. 300 — 7. premio L. 200.

Poulx libere, trattativa 20 per cento, marca piccione L. 12. Trattativa del 10 per cento sui premi per l'asta erariale. Ingresso per i non iscritti al tiro L. 2 valevole per una volta, sedia L. 2.

Arruolati, cartuccio da tiro, servizio di buffet.

Norme. — I piccioni uccisi restano di proprietà del Comitato. In caso di contestazione la Giuria giudica inappellabilmente. Per quanto non contempla la vigile regolamentazione del Comitato si riserva di apportare quelle modifiche che cenderà opportune nel buon andamento del tiro, fermo restando i premi ed entrate. I piccioni rifiutati prima del tiro della 3. bottiglia sono a carico del tiratore.

Da CODROIPO

PRODOTTO DELLA SCUOLA

(27) — Il signor Ottavio Gris offre per licenza circoscrizionale L. 50 pro Dote della scuola.

Il Comitato vivamente ringrazia.

Da CORMONS

FESTEGGIAMENTI

in onore del Parroco

(27) — Domenica scorsa, si svolse la annunciatrice solenne manifestazione di Cormons al proprio Parroco, in occasione del 25.º anno di suo permanenza in questa città. Fu una vera festa di popolo, una dimostrazione unanime di affetto a venerazione verso don Giuseppe Peteani, che, nei suoi 25 anni di cura in questa vasta parrocchia, seppe mantenersi al di sopra dei partiti e delle fazioni, cittadino integerrimo, sacerdote esemplare.

Il Comitato promotore dei festeggiamenti, presieduto dal Sindaco, signor Benardelli Nicolò e composto dai migliori elementi locali, sacerdoti e laici, nonché da varie signore, tra le quali la guida della signora Irene Marini, provvide alla raccolta delle offerte, si portò in corpore, alle ore 9.30, alla canonica per esprimere al Parroco gli auguri della popolazione e offrirgli i doni consistenti in un orologio, un album artistico con le firme di parecchie migliaia di cittadini e la fondazione di due letti all'Ospedale civile.

Il discorso del Sindaco, illustrante i sentimenti del cormonesi verso il loro Pastore, sentimenti simboleggiati nei doni, fu un inno all'uomo di Dio, vero seguace dell'Assistente e nell'unità e nella carità.

Rispose don Peteani commosso dicendosi immortale di tanto affetto e riconoscenza, ringraziando il Comitato e la popolazione tutta e domandando a Dio la forza di poter continuare il lavoro in mezzo al suo popolo.

Poco prima delle 10, il Parroco accompagnato dai signori del Comitato, si avviò verso il Duomo, fra due schiere di popolo plaudente, per la messa solenne. Alla porta del tempio, una rappresentanza della Scuola elementare gli presentò un mazzo di fiori bianchi.

In Chiesa la folla è impressionante. L'Altare maggiore, ornato a fiori bianchi dalle mani gentili delle signore del Comitato, attira gli sguardi e l'ammirazione di tutti.

Incomincia il rito solenne della Messa accompagnata dalla musica severa e insieme solenne del maestro Pagella, eseguita da 60 esecutori, fra cui orchestra, e magistralmente diretta dal maestro M. Ceschia, conduttore, per il canto, dal R. don Zanolla.

Al Vangelo, il Pastore parla commosso e commovente al suo gregge e il discorso, bello nella forma, sublime nella sostanza, strappa lacrime ai presenti. La funzione termina coll'Inno di ringraziamento e con la Benedizione Eucaristica.

Alle 12.30 ha luogo il convivio offerto dal festeggiato ai membri del Comitato. Durante il pranzo parlano il Sindaco per la popolazione, il M. R. mons. Magher per il Clero, il Console della M. V. S. N. cav. uff. Enrico Francisci per il Fascio e la Milizia; rispose a tutti il festeggiato, ribadendo la massima nell'apostolo delle genti: «Obbedite alle autorità legittimate costituite: poiché ogni autorità viene da Dio».

Il fraterno simposio fu poi rallegrato dall'intervento dell'orchestra e del coro che tennero un riuosissimo concerto.

Così, ebbe fine questa festa, a don Giuseppe Peteani il quale con le sue esaltate virtù di sacerdote e di cittadino seppe accaparrarsi l'amore, la venerazione, la gratitudine di tutti i cormonesi.

Da ROMANS D'ISONZO

SAGRA ANNUALE D'AGOSTO

(27) — Nei giorni di domenica 30 e lunedì 31 agosto 1925 in occasione della tradizionale sagra d'agosto, sulla Piazza Vittorio Emanuele di questo Comune, su ampia gradinata splendida e illuminata, si giorno seguiranno due feste da ballo pubbliche.

Suonerà la distinta e ben nota orchestra «Italia» di Gradisca.

NOMINA

Questo Consiglio di Amministrazione della Congregazione di Carità, nella sua ultima seduta, ha proceduto nel suo seno alla nomina del Presidente nella persona del signor maestro Mezzio Sartori.

All'ingresso nostro concittadino ed amico carissimo, rivolgiamo vivissime congratulazioni.

PROVVEDIMENTI

La Giunta municipale nella sua ultima seduta d'urgenza ha preso le seguenti deliberazioni:

1. Acquisizione di una guardia campestre nella frazione di Fratta per il periodo della vendemmia.

2. Esecuzione dei lavori per il ripristino dei danni di guerra nella Cappella Mortuaria e Macello Comunale.

3. Modificazione della tariffa della pesa pubblica comunale.

4. Nomina del nuovo Messo Comunale provvisorio nella persona del signor Celligario Costantino di Latis.

5. Contributo per il comitato del Ponte sul Torre presso Villesse (parere negativo).

6. Abbonamento alla Rivista «L'Oriente» (non accettato).

7. Variazioni allo Stato utenti, prelievi e misure per il secondo trimestre 1925.

8. Comunicazioni della Presidenza nella quale furono discussi vari problemi di indole locale.

Da MORTEGLIANO

ONORARE BENEFICENZA

(27) — Per onorare la memoria del compianto signor Cesare De Campo, hanno versato alla Commissione pro Duomo:

Zanella Giovanni L. 2 — Giomana Marco L. 2 — Bianchi Maddalena L. 10 — Fabris Gio. Battista L. 5 — Firlati Giovanni L. 5 — Borsetta Luigi L. 5 — Ronetti Luigi L. 5 — Ferra Pietro L. 5 — Pietro Amadio Del Toso L. 10 — Pinzani Francesco L. 2 — Don Pietro Del Toso L. 5 — Don Valentino Guaiti L. 5 — Vesca Giuseppe L. 5 — Ferra Alessio L. 5 — Parina Carlo L. 5 — Comand Giovanni L. 5 — Zanuttini Arturo L. 5 — Ferra Amadio L. 5.

Hanno versato «Pro Monumento» Borsetta Pietro L. 2 — Nadali Pietro L. 5 — Angelo Varilli L. 5.

Il signor Luigi Ferra ha versato allo stesso Vittorio Emanuele L. 500.

Totale complessivo L. 1581.

Da SPILIMBERGO

LA BATTAGLIA DEL GRANO

(27) — Il signor prof. cav. C. Mazzoli, titolare della locale Sezione di Cattolice Ambulante di Agricoltura, ha diretto ai Sindaci di Spilimbergo, Maniago, S. Giorgio della Richinvelda, S. Quirico, Travasio, Meduna, Vivaro, Arba, Fanna e Cavasso la seguente circolare:

«Alla «Battaglia del Grano» lanciata dal Duca del Governo Nazionale tutti gli agricoltori devono partecipare con entusiasmo, con patriottico fervore, con la incrollabile volontà di conseguire la auspicata vittoria.

«La nostra agricoltura, per quanto sensibilmente progredita in questi ultimi anni, ha ancora molto cammino da compiere, e non mancherà certo a chi ha esercitato la possibilità di contribuire efficacemente alla soluzione del grande problema economico impostato da Benito Mussolini per la redenzione economica nazionale.

«E' pertanto necessario porsi immediatamente all'opera, è necessario che la mobilitazione degli agricoltori per la battaglia del grano si inizi al più presto, e che in tutti i Comuni nei quali è possibile la intensificazione della coltura cerealicola, vengano, col concorso degli enti, dei proprietari e dei coltivatori promosse tutte quelle iniziative che saranno ritenute utili per il raggiungimento dello scopo.

«Poiché sono certo che codesto «Comune» vorrà all'uopo prestare il suo valido interessamento, mi prego informare che mi pongo fin d'ora a disposizione della S. V. per concertare un programma di azione, che pur seguendo le direttive generali dettate dall'apposito Comitato Provinciale, potrà uniformarsi alle particolari condizioni del luogo.

«In attesa di conoscere al riguardo gli intendimenti della S. V. mi segno con osservanza.

Il titolare della Sezione

C. Mazzoli

Confidiamo che le Autorità Comunali, anche in questa zona, come altrove, daranno il loro pronto appoggio alla azione benefica che sta iniziando la Cattolice.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

LA SAGRA DI S. BARTOLOMEO

(27) — In ricorrenza della rinomata sagra annuale di S. Bartolomeo il Comitato cittadino ha elaborato il seguente programma di festeggiamenti che avranno luogo il 30 e 31 corrente.

Domenica 30 agosto: Ore 15.30: Gara di calcio — Ore 17: La banda cittadina svolgerà in piazza Umberto I. uno scelto concerto. — Ore 18: predica, nella medesima piazza avrà luogo l'estrazione della tombola, il cui importo complessivo delle vincite è di L. 1400 così ripartite: Cinquina L. 300; prima tombola L. 700; seconda tombola L. 400.

Ore 19: Gran ballo su ampia piattaforma; suonerà la distinta orchestra Bortoluzzi.

Lunedì 31: Grande festa danzante notturna.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti verranno rimandati alla domenica successiva.

SHELL

In prossimità del negozio del signor Angelo Varona e per iniziativa dello stesso è stato eseguito l'impianto della pompa automatica Shell per la distribuzione della benzina alle automobili ecc.

L'apparecchio già funziona, è munito di una grande vasca. Tale iniziativa ha riscosso compiacimento da tutti.

Da S. DANIELE

GRANDE CORSA CICLISTICA

«Giro del Sette Mandamenti»

(27) — Affluiscono numerose le iscrizioni dei concorrenti alla gara del Sette Mandamenti, alla sede del Comitato (Caffè-Birreria-Moretto) e possiamo fin d'ora contare sulla partecipazione dei migliori dilettanti di terza e quarta categoria.

Il Comitato benevolmente coadiuvato da Municipi, Enti ed Associazioni sportive, sta lavorando alacremente affinché la perfetta organizzazione di tutti i servizi assicuri la magnifica riuscita di questa importante Gara ciclistica.

I Municipi e la Società Sportiva, dei centri di percorso hanno nobilmente risposto al nostro appello, istituendo i seguenti premi di traguardo: Maniago — Osooppo — Gemona — Tarcento — Cividale — Spilimbergo e diversi altri che verranno ulteriormente pubblicati.

I premi fissati dal Comitato, sono dodici per il complessivo valore di lire 2000.

Da TARCENTO

L'ESITO DELLA SERATA di sabato

(27) — Dai graditi ospiti intervenuti alla «Festa del Cidamo», che ebbe sede nella Associazione «Sforza» di Tarcento, furono offerte per beneficenza L. 180.55; a queste vanno unite L. 75 inviate dai signori villeggianti dell'Albergo Centrale.

Da GORIZIA

Gorizia, nella storia, nell'arte, nell'economia

Il volume che l'Associazione della Stampa di Gorizia, offrirà al pubblico, a prezzi modicissimi e in bellissima veste tipografica, in occasione della esposizione cinegrafica che avrà luogo il 24 settembre.

A presentare in forma sintetica, attraverso la sicura competenza di studio di quello che Gorizia fu nel corso dei secoli nelle vicende umane, quello che essa diede all'arte, quello che rappresentò oggi nell'economia, intesa la sezione goriziana dell'Associazione della Stampa Goriziana con la pubblicazione di questo volumetto, ricco di illustrazioni, pensando così di rendere un servizio ai concittadini ed appagare il proprio slancio d'affetto verso la città nata.

Lungi dal ritenere che l'attività giornalistica debba esaurirsi nell'esotismo espletamento di doveri strettamente professionali, l'Associazione sempre partecipe premurosamente ai fasti ed agli infanti eventi che numerosi si avvicinarono in questo ultimo lustro, col ricco di fatti memorabili, facendo sempre francamente sentire la sua voce formosa di incitamento — di moderazione, di lode o di biasimo. Oggi licenziando alle stampe questi scritti che vogliono essere anche un contributo sia pure indiretto alla imminente esposizione cinematografica, essa di fronte alla grande opera di ricostruzione degli innumerevoli valori morali e materiali che la guerra distrusse e che ancora rimane da compiere, rinnova il suo appello di tenace lavoro nel petto sentono vibrare forte nel petto l'amore per la terra del Patrio. Lingua taceat, opera grata locutur.

I libri, saranno in vendita presso tutte le cartolerie e rivenditori di giornali, le quali, per rifornirli del quantitativo necessario, dovranno rivolgersi alla dispensa principale gestita dal signor Vittorio Molesini.

L'importanza del libro che l'Associazione della Stampa offre al pubblico è tale che non merita di spendere ulteriori parole e commenti, poiché ogni famiglia che voglia arricchire la propria biblioteca d'un'opera veramente pregevole e artisticamente bella non può esimersi dall'acquistare il volume, legato in verde, molto elegantemente, che consta di 63 pagine.

S'INCENDIA LE VESTI

con una lampada a petrolio

Ieri sera, verso l'imbrunire, Kolence, piccolo paese della nostra montagna, è avvenuta una sciagura che poteva avere più gravi conseguenze.

La giovane Maria Zmrdic, di 25 anni, figlia di Antonio, contadino e possidente, era intenta ad allestire il desinare per i proprii famigliari che fra poco, dovevano ritornare dalla campagna. Quando ebbe tutto disposto, andò in cucina per accendere il lume a petrolio, e, giunta sulla soglia della camera dove era stato imbottito il desinare, inciampò e cadde pesantemente a terra, mandando in frantumi il lume a petrolio.

La fiammella, al contatto del liquido infiammabilissimo, divampò ben presto in una grandiosa fiammata, investendo la povera giovane che si ebbe le vesti bruciate. Fortuna volle che giusto in quel momento i famigliari rinchiessero, riuscendo a soffocare il fuoco con degli stracci umidi e a strappare alla giovane le vesti dal proprio corpo già ustionato.

La Maria, ebbe a riportare secondo il medico condotto che la visitò, soltanto ustioni di terzo grado alle gambe e alle mani, giudicate guaribili in pochi giorni.

MINATORE GRAVEMENTE FERITO

per lo scoppio di una mina

Nella cava di pietra a Tervena delle Selve, questa mattina, un minatore della ditta Ribi è rimasto gravemente ferito per l'improvviso scoppio di una mina. Il disgraziato, tale Giuseppe Lebar, di anni 30 da Tervena, fu nel pomeriggio ricoverato all'Ospedale del Fatebenefratelli mediante l'autolettiga della Croce Verde che la frattura della tibia sinistra è gravi ferite in tutto il corpo.

INFORTUNIO

All'Ospedale Comunale è stato ricoverato l'operaio Giovanni Licer, di 24 anni da Salcano ferito alla coscia sinistra con una sega circolare. Fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

CONTROLLO DI CARNI CONGELATE

Il Commissario prefettizio del Comune on. sen. Giorgio Bombig, comunica che in base alla circolare della Prefettura del Friuli, N. 1281, il controllo delle carni congelate in arrivo e destinate per l'ulteriore conservazione nel locale frigorifero dovranno subire il controllo sanitario nell'ambito frigorifero stesso prima della loro immissione nelle rispettive celle.

Si invitano gli interessati a rendere e tutto in tempo utile il veterinario comunale per l'effettuazione di tale controllo per il rilascio dei certificati sanitari.

AVVERTIMENTO AGLI INSEGNANTI

Insegnanti che aspirino ad essere assunti quali provvisori o supplenti nelle scuole comunali di Gorizia possono presentare, per questo scopo, domanda documentata entro il 10 settembre p. v.

Vita Commerciale

Curatore

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento di Perla Sibotto Oreste, commerciante di Udine, il Curatore provvisorio signor avv. Bruno Vittorio.

Con sentenza dello stesso Tribunale veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento di Giuseppe Albergo, commerciante di Udine, il Curatore provvisorio rag. Cirillo Marinato.

Fallimento

Il Tribunale, ha dichiarato il fallimento della ditta Ettore Agostini con negozio di calzature a Udine.

Ha nominato giudice delegato l'avv. Angelo Berretta, curatore provvisorio l'avv. Giacomo Contzass, fissando la prima adunanza dei creditori al 11 settembre. Il termine per la presentazione dei documenti di rito al 10 stesso, la chiusura del processo verbale di verifica all'8 ottobre.

Cronaca UDINESE

ALTISSIMA ONORIFICENZA a S. E. Spezzotti

S. E. l'on. Luigi Spezzotti, Commissario Prefettizio del nostro Comune, è stato ieri nominato Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia.

L'alta onorificenza è stata comunicata a S. E. Spezzotti col seguente telegramma:

Onore: Gran Croce LUIGI SPEZZOTTI Deputato al Parlamento

UDINE

Ho il piacere di significarLe che Sua iniziativa il Consiglio dei Ministri ha deliberato di proporre a S. M. il Re la Sua nomina a Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia in attestazione di riconoscenza per i servizi resi allo Stato nelle sue funzioni di Sottosegretario di Stato per le Finanze.

Rallegramenti a cordiali saluti.

Ministro Finanze: VOLPI.

S. E. Spezzotti ha così risposto al Ministro delle Finanze, conte Volpi:

Sua Eccellenza VOLPI

Ministro per le Finanze

ROMA

Esprimo Vostra Eccellenza viva gratitudine Sua proposta che vuol premiare oltre miei meriti dovuta modestia mia collaborazione Governo Nazionale.

Ossequi.

LUIGI SPEZZOTTI.

Al compimento che tutta la cittadinanza proverà per la notizia di questa alta onorificenza che premia le doti nobilissime di mente e di cuore di S. E. Spezzotti, che significa riconoscimento di tutti i sacrifici che Egli silenziosamente sostiene e sostiene con serena tenacia per il bene della Sua città e del Paese, che identifica nella Sua Persona il patriota integro, il sostenitore e l'animatore di ogni più nobile iniziativa, il «Giornale del Friuli» aggiunge le sue affettuose, le sue sentite congratulazioni.

Importante adunanza del Fascio

Convocati dal Segretario politico, dr. Preindi, si sono ieri sera radunati alla sede del Fascio tutti i Capi Sezioni e i Capi Rione. Dopo una esauriente esposizione del Segretario politico sulla linea di assoluta intransigenza che egli intende dare ad ogni manifestazione del Fascismo udinese e dopo aver enumerato tutte le disposizioni riguardanti i doveri dei fascisti, dall'obbligo di portare il distintivo all'assoluta dovere di ispirare ogni atto della loro attività allo spirito che anima il partito, si è aperta una serena ed elevata discussione sui più interessanti ed urgenti problemi del giorno. Allo studio dei vari argomenti hanno contribuito naturalmente le osservazioni e le proposte fatte da tutti i presenti che hanno portato l'appoggio del loro parere e della loro esperienza.

L'importante adunanza, che si è protratta fino alle 23, ha giovato notevolmente a creare fra capi e giovani tutto quel meraviglioso ed entusiastico affiatamento cui il Segretario politico tende con ogni sua volontà e che è la forza ed il vanto della numerosa compagine fascista udinese.

Udine sede del R. Servizio d'immigrazione

per il Veneto e la Venezia Tridentina

In questi giorni il Commissario Generale dell'Immigrazione ha disposto che l'importante Sede del R. Servizio della Immigrazione si trasferisca nella nostra città. E' una prova questa della importanza che ha assunto il Friuli nei riguardi della emigrazione italiana.

A capo del R. Servizio è stato nominato il cav. Augusto Capellini, valente funzionario che già da un anno reggeva la Delegazione per il Friuli.

Con la nuova Sede, l'Istituto Friulano per l'Immigrazione potrà avere maggiormente agevolato l'importante compito di Istituto arruolatore per il Friuli, e la nostra Provincia ritirerà dall'opera del due Uffici sempre migliori vantaggi.

Per la famosa area

di Porta Aquileia

Il Foglio Annunzi Legali del 26 corrente pubblica:

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine rende noto che con suo atto N. 374 del 20 agosto ha stabilito di cedere al signor Leonardo Muzzolini, per persona da nominarsi, l'area di proprietà comunale sita a Porta Aquileia, e ciò per il complessivo prezzo di L.16.500 oltre l'osservanza di tutte le condizioni di cui la deliberazione sopracitata.

Poiché fra l'area oggetto della cessione è incluso un rettilo stradale — superficie di pertiche 0.29 — avverte che i reclami e le osservazioni contro la deliberata cessione di detta area pubblica potranno essere presentati alla Segreteria Municipale entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune o della sua inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia.

Saggio di ginnastica e musica

al Ricreatorio «Gario Facci»

Domenica 30, alle ore 15, al Ricreatorio «Gario Facci» verrà svolto nella Scuola di via Gorizia, il saggio di ginnastica e musica col seguente programma:

Sezione musicale:
1. Ricreatorio Facci, marcia D'Arienzo.
2. «Sogno d'artista» preludio sinfonico. Belli.
3. «Festa campestre», sinfonia. Bartolucci.
4. «Cirilli e Fortunello» marcia. D'Arienzo.
5. Valzer per l'accompagnamento della ginnastica.

Sezione Ginnastica:
Parte prima: 1. Presentazione delle squadre. 2. Marce ed evoluzioni militari. 3. Esercizio con gli appoggi. 4. Esercizio coi bastoni.

Parte seconda (Gare a premio): 1. Salto in alto con rincorsa. 2. Getto della palla vibrata. 3. Tiro alla fune. 4. Gare umoristiche.

TELEFONATE al 4-24 per lavori in fiori a piante. Otto-Agrario Gasparini, Udine.

Per il credito agrario-fondario agli invalidi di guerra rurali

L'Associazione Nazionale Mutuisti ed Invalidi di Guerra comunica:

Il Consiglio dei Ministri, in una delle recenti sue tornate, ha finalmente approvato il regolamento per la esecuzione del R. D. 19 giugno 1924 N. 1125, relativo al Credito agrario-fondario agli invalidi di guerra rurali.

Il regolamento è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 1925 N. 181. Riteniamo opportuno, data la grande importanza che l'argomento riveste ed in considerazione delle giustificatissime impazienze degli interessati, riassumere i punti più importanti che il regolamento contiene, riservandoci di pubblicarlo per intero in uno dei prossimi numeri de «Il Bollettino».

L'istruttoria, la graduatoria della richiesta degli invalidi di guerra e la ripartizione dei mutui spettano all'Opera Nazionale Mutuisti che provvederà per il tramite del proprio Comitato Esecutivo.

Gli invalidi aspiranti alle concessioni dovranno presentare istanza all'Opera anzidetta, per il tramite delle Rappresentanze Provinciali da essa dipendenti, unendovi i seguenti documenti:

1) decreto di concessione della pensione vitalizia, o copia notariale di esso;
2) certificato del Sindaco del Comune di residenza attestante l'occupazione prima della guerra nazionale e l'occupazione attuale sia dell'invalido che dei membri della di lui famiglia;

3) certificato della situazione di famiglia, penale e di buona condotta;
4) certificato dell'Agenzia delle Imposte attestante se, e per quale importo, l'Invalido sia soggetto ad imposte erariali;

5) certificato storico catastale e certificato generale ipotecario relativo al fondo che si intende acquistare;
6) tipo planimetrico e sommaria stima del fondo predetto;

7) ogni altro attestato che ritenga nel proprio interesse di produrre circa benemerite militari e circa speciali attitudini ai lavori agricoli.

I certificati devono essere di data non anteriore ai due mesi dal termine di presentazione della istanza.

Nella domanda, l'Invalido deve assumere l'impegno di provvedere personalmente e coi membri della propria famiglia alla coltivazione del fondo.

La graduatoria sarà formata distintamente per ciascuna Provincia, tenendo nel dovuto conto gli affidamenti di proficua coltivazione del fondo, le benemerite militari, le condizioni economiche di maggior bisogno, ecc.

Anche l'assegnazione dei fondi è ripartita per Provincia, tenendosi conto delle esigenze agricole della regione, nonché delle condizioni economiche delle regioni stesse in rapporto anche ad altre forme di assistenza funzionanti e predisposte nelle regioni stesse in favore degli Invalidi.

Sarà cura dell'Opera Nazionale promuovere dall'Ufficio Tecnico Provinciale di Finanza e dall'Ufficio Provinciale del Genio Civile una stima di controllo per i fondi.

Il Ministero dell'Economia Nazionale — in base alla graduatoria e alla ripartizione di cui sopra — provvederà alle ulteriori pratiche nei rapporti con gli Istituti di credito autorizzati, determinando l'ammontare dei mutui che ciascun Istituto deve concedere.

Dati Istituti, svolte le pratiche per la parte che li riguarda, procedono alla iscrizione ipotecaria sul fondo.

Il regolamento tratta poi del pagamento della quota a carico dello Stato e della quota a carico delle due Opere.

E' fatto obbligo agli Invalidi di provvedere personalmente coi membri della propria famiglia alla coltivazione del fondo che non può essere ceduto in usufrutto o in uso, se non siano trascorsi almeno dieci anni dalla concessione del mutuo. In caso contrario l'Invalido decade dai benefici di cui la legge.

Tali, nelle linee di massima, le principali norme per l'applicazione della provvida legge voluta dalla nostra Associazione. Tutti i Mutuisti che hanno presentato domanda alla Sezione di Udine sono pregati di presentarsi agli Uffici (Casa del Combattente) Piazza XXVI Luglio, per informazioni in merito.

Società Nazionale «Dante Alighieri»

La mirabile opera

del Comitato di Udine

Abbiamo potuto vedere le prove di stampa della relazione predisposta dal Consiglio Centrale per il transitorio congresso annuale che si adunerà in Udine il 20, 21, 22 e 23 settembre p. v. e si chiuderà a Savona, nella fonte Terra Ligure, che si onora di avere dato i natali a Paolo Boselli, il benemerito presidente della patriottica istituzione.

Dalle cifre esposte appare che i soci ammontano a circa 75.000 di cui circa 7.400 perpetui, essendone stati iscritti 456 nell'anno in corso.

A tale proposito rileva la relazione che la buona usanza degli iscritti in memoria di come sempre, continuata soprattutto dal mirabile Comitato di Udine, che la iniziò, e che ha nel suo libro d'oro 561 soci, prendendo così posto subito dopo Milano, che ne ha 857. Seguono Roma, Firenze, Trieste, Mantova.

Proseguendo, nota la relazione a titolo d'onore che il Comitato di Udine sussidia i corsi estivi per maestri allogeni e che il Comitato di Cividale promuove biblioteche per le vallate di Savogna, del Pulfero e del Tudio.

La gita a Parigi per l'Esposizione

Come è stato annunziato, fino al 12 settembre sono aperte le iscrizioni alla nuova gita nazionale a Parigi in occasione dell'Esposizione Internazionale di Arti Decorative e Industriali Moderne.

Il Comitato d'onore per la gita è presieduto dal senatore Corrado Ricci; essa avrà luogo nei giorni dal 16 al 23 settembre.

Il prezzo di L. 1000 dà diritto a viaggi, vitto o alloggio in ottimi Hotels visitati all'Esposizione, escursioni nei dintorni di Parigi, visite, tasse o mance.

Il Comitato provvede per i passaporti. Richiedete il programma dettagliato al Comitato Promotore, via Due Macelli, 66, Roma.

Il cadavere di un bambino pescato nella roggia

Chi è?

Ieri, poco prima delle 15, l'agricoltore Timoteo Zuliani, di anni 46, di Camponogordo, passava sul ponte della roggia all'ingresso di via Poscolle, allorché, guardando per caso lungo il breve corso del canale, nel tratto che scorre presso il chiosco adibito a macelleria, scorse nell'acqua il corpo di un bambino.

Il bravo uomo, senza esitare, scese alla sponda della roggia e vi saltò dentro afferrando il corpicino per salvarlo.

In quella accorrevano anche il signor Valle Serafino e il tagliapietra Silvio Piccini. Il signor Valle prese dalle braccia dello Zuliani il bambino grondante d'acqua e senza vita.

Si tentò subito scuotere il corpo inanimato, ma inutilmente.

Il signor Valle allora lo portò lestamente nell'abitazione del dottor Italo Grasso-Biondi, sita nella vicina via del Sale al N. 11. Il medico giudicò inutile ogni tentativo per ridare vita al corpo inanimato del piccino, perché la morte da circa un'ora aveva compiuto la sua opera inesorabile.

Sul posto giunsero anche i vigili urbani Marchesan e Milocco e, più tardi, gli agenti della squadra mobile di P. S.

A sera il piccolo ammortato non era stato ancora identificato. Fu trasportato nella camera mortuaria del Cimitero.

Il disgraziato bimbo è dall'età apparente di 3 anni e mezzo. Indossa una maglietta ed un vestitino chiaro. Porta calze e sandali.

L'incendio di questa notte a Zugliano

Alle 20 di ieri sera i pompieri sono stati chiamati per un incendio scoppiato improvvisamente a Zugliano. Immediatamente partì l'autopompa con una squadra di militi al comando del capitano cav. Cavallotti e del caposquadra Bettuzzi.

Il fuoco divampava sinistramente in un fabbricato di costruzione recentissima, sul crocevia al limite del paese, di proprietà di Giuseppe David di Sente. La fiamma si era sviluppata nella parte del casamento adibita a fienile con sottostante stalla e deposito di attrezzi e carriaggi. I pompieri lavorarono attivamente per quattro ore circa, scrivendo l'incendio e limitando i danni per quanto era possibile. Alle 24 la autopompa rientrava in caserma.

Il danno subito dal David s'aggira sulle 15 mila lire.

Triste epilogo del disastro di MORTOGLIANO

Dei due muratori feriti l'altro ieri nel crollo dell'armatura, a Mortoglian, è ricoverato al nostro Ospedale, il Borsetta via Miglioranda, mentre il povero Attilio Purinai a morte ieri poco dopo le 3 ant.

Una scenetta da... cinematografo

Un servo di piazza, nel pomeriggio di ieri, aveva alzato un po' il gomito, nel centro della città, si conteneva in modo da richiamare l'attenzione di un urtante urbano il quale lo richiamò o lo consigliò ad andarsene senza più oltre soccare i passanti. Vedendo che a nulla giovavano le sollecitazioni, il vigile prese al servizio di piazza il berretto.

— Me lo restituisci — gridò il vacillante uomo.

— No! — rispose l'altro — andatevene!

— Allora — ripeté il servo di piazza — mi prenderò il suo. — E così dicendo, glielo portò via.

Il vigile chiamò allora in suo aiuto un altro compagno e, tutti due, accompagnarono l'allegro uomo all'Ufficio di Vigilanza Urbana.

Pesca di beneficenza pro istituzioni di S. Osvaldo

Diamo il terzo elenco dei doni pervenuti al Comitato per la Pesca di beneficenza che si terrà il 13 settembre p. v. a favore delle Istituzioni di S. Osvaldo:

S. E. l'Arcivescovo: servizio per pesce in argento — R. Prefetto del Friuli: servizio per pesce in argento — Bar. cav. Enrico prof. Porporo: servizio da tavola in argento — M. I. C. E.: lampadario artistico — «La Vittoria» portafiori artistico — Signorina Baselli Anna: 2 anfore artistiche — Famiglia Varzati: 2 quadri — Dott. Neri: 1 bott. Ramella: 1 seggioia — Bisutti: 1 vaso fiori in vetro — Farmacia Mangano: 1 vaso per fiori e 1 statuetta per vaso.

Raiser: 1 scarpia geta — Rev. Suorina S. Spirito: 1 mensola e un cuscino — Micheli: 25 oggetti da cucina.

Fratelli da Paoli: 1 paio tonali — Moschini: 15 matasse, 4 fazzoletti e 1 taglio grembiule — Marchetti: 6 pacchetti splendor — Masullo: scampoli — Bardì: 1 camicetta bianca — Checchini: 5 quadri — Rho: 2 piante — Gottardo Cirillo: 1 statua in gesso bronzato — Utensileria Milanese: 1 macchino e 1 ferro da stiro — R. Madre Superiore: del Manicomio: 2 dozzine fazzoletti, 2 borsette e 11 blocchi cioccolata — Cossio Luigi: 2 dozzine fazzoletti tricolore — Antonio Brandolini: 1 premio L. 50 per acquisto biglietti Pesca — Da Farra Domenico: 1 portafoglio in argento — Boschian: 12 portafogli, 12 bretelle ed altri oggetti.

Sono pervenuti molti e molti altri doni utilissimi, che troppo lungo sarebbe elencare. Pubblicheremo ancora quanto ci perverrà di notevole, nonché tutte le offerte in danaro finora raccolte.

Ribassi ferroviari per la Grande Regata fenicia di Venezia

In occasione della Grande Regata Fenicia che al terra a Venezia il 6 settembre p. v. alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e della LL. EE. l'on. Ghisla e co. Volpi, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso le riduzioni ferroviarie del 50 per cento per tutte le stazioni del Regno.

I biglietti speciali di andata e ritorno per Venezia verranno rilasciati dal 3 settembre a tutti i titolari di biglietti di giorno cinque per la percorrenza sino a 300 chilometri e di giorno otto per la percorrenza superiori.

GABINETTI DENTISTICI DOTT. BERNARDI

MEDICO-CHIRURGO SPECIALISTA
CIVIDALE - Marzoli a Sabato
UDINE - Mercatoroglio (Ingr. Via Mercaria)

Dott. A. Mazzocca

già assistente nel l'Istituto Patologia Medica R. Università di Pavia - sup. nel Sanatorio Umberto I. di Milano - vol. nell'Ospedale Maggiore di Bologna
MALATTIE DI PETTO MALATTIE REUMATICHE

- RAGGI X -

Dialtermia - Solo alti, montagna - Microscopia
CIVIDALE - Giorni non festivi
ora 10 - 14

SAPONE ADRIA

ADRIA
FABRICA POLLITZER - TRIESTE

TIAIUTA A FARE IL BUCATO

FABRICA POLLITZER - TRIESTE

LEVICO Linea ferroviaria

TRENTO - VENEZIA
Bagni arsenicali - ferruginosi di rinomata fama

GRAND HOTEL e GRANDE ALBERGO REGINA

oltre altri Alberghi di ogni rango
Stagione: APRILE-OTTOBRE

VETRIOLO la Filiale di Levico

Riduzioni ferroviarie per famiglie
Informazioni e progetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI DI LEVICO

RAZZIA

insetticida senza rivali

Produzione brevettata della Soc. An. Razzia

già JACQUES NEUMANN
Milano - Via Settembrini 3

La Razzia si spande col soffietto brevettato "RAZZIA"

Conti di Razzia infallibili per la distruzione delle zanzare.

Guardarsi dalle contraffazioni

La "RAZZIA" si vende solo in scatole piombate.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

A Tavola bevete Acqua minerale di

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

LEGGERA - GASSOSA - PURISSIMA

Felice Bisleri & C. Milano

Cavalli Bolsi

affetti da tosse cronica, convalescenti, indeboliti da malattie infettive, sono guariti prontamente e rimossi subito in servizio usando

L'Arsecalina Méré

rimedio di fama mondiale, inimitabile e senza pari negli effetti. Va prescritto dal Medico Veterinario.

Ogni proprietario di bovini dovrebbe sempre tener pronto un flacone di Meteorifugo Méré rimedio efficacissimo contro il meteorismo dei bovini: usato in tempo previene ogni accidente.

Deposito presso la SOC. AN. A. MANZONI & C. Via S. Paolo, 11 - MILANO (3).

PURGANTE IDEALE

PILLOLE RORAL (PURGATIVE-DIGESTIVE)

NUOVISSIMO PREPARATO CHE OPERA FISIOLOGICAMENTE NELL'INTESTINO SENZA MULESTIA E SENZA CAUSARE IRRITAZIONE

Prezzo la scatola 3.50
Per 3 scatole 9.50

FARMACIA MALDIFASSI
VIA S. MANZONI 8
MILANO - PIAZZA CORDUSIO

FRANCO NEL REGNO VENEZIANO
RIPRESA ANTICA
CIPRATA DEL
L'IMPORTO DI 12.-

ASTENIA NERVOSA

Nelle forme di ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE

è rimedio sovrano il FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 8.80 bollo governativo compreso - Franco nel

